



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Provveditorato' nr. 2 del 12/01/2015

Proponente: *Daniela Masini*

Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Daniela Masini*

Estensore: *Daniela Masini*

Oggetto: Modalità di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dagli operatori economici ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alle procedure di gara di appalto di competenza del Settore Provveditorato.

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Modalità espletamento controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nelle procedure di gara di appalto di competenza del Settore Provveditorato	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Responsabile del Settore Provveditorato

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n.118 del 5.8.2013, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Provveditorato dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 17/2014 con il quale viene adottato il nuovo disciplinare sulle modalità dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 96/2014;

Preso atto che il suddetto Disciplinare demanda ai Responsabili delle strutture percettrici di dichiarazioni sostitutive la definizione, mediante decreto, delle procedure operative per l'esecuzione dei controlli, nel rispetto dei criteri generali dettati dal disciplinare medesimo;

Rilevato che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ricevute dal Settore Provveditorato vengono presentate da persone giuridiche e/o fisiche (operatori economici) nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e servizi di competenza del Settore medesimo;

Visto l'art. 38 della L.R.T. n. 38/2007 (Disposizioni in materia di controlli sulle autocertificazioni) che per le procedure aperte e ristrette richiama l'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 per le modalità per l'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti e dichiarati dagli operatori economici per la partecipazione alle procedure di gara, nonché e sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art 38 del D.Lgs. n. 163/2006, da effettuarsi nella misura del 10% delle offerte presentate;

Rilevato che per le procedure negoziate (tra cui rientrano le procedure in economia) il sopracitato art. 38 della L.R.T. n. 38/2007, al comma 5, demanda alle Amministrazioni aggiudicatrici la disciplina delle modalità di verifica delle dichiarazioni rese per la partecipazione alle gare;

Dato atto che il Settore Provveditorato ha finora applicato per l'effettuazione dei controlli di cui trattasi i decreti del Direttore generale nn. 30/2008 e 173/2012;

Ricordato che ai sensi del vigente Regolamento delle spese in economia, di cui al Decreto D.G. n. 332/2010 modificato con decreto D.G. n. 119/2012), la soglia di importo per le procedure in economia (procedure negoziate) è stabilita fino alla soglia di euro 150.000,00, IVA esclusa, a base di appalto, oltre la quale si espletano procedure aperte o ristrette, sotto o sopra soglia europea;

Ritenuto di stabilire che i controlli vengano svolti relativamente alle procedure negoziate, nella misura del 5% delle dichiarazioni acquisite, a cadenza semestrale, con verifiche da effettuarsi entro luglio, per il semestre gennaio-giugno e entro gennaio, per il semestre luglio-dicembre;

Dato atto che i controlli sulle dichiarazioni rese nelle procedure aperte e ristrette avvengano ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. n. 38/2007, sui requisiti di ordine generale e speciale, nella misura del 10%, secondo le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ritenuto di stabilire il controllo puntuale e sistematico delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal soggetto aggiudicatario, nel caso di procedure negoziate di importo superiore a euro 20.000,00, IVA esclusa;

Ritenuto di riepilogare le modalità dei controlli di cui trattasi e del relativo procedimento come meglio riportate nell'allegato 1 al presente atto, in applicazione del Disciplinare approvato con decreto del Direttore Generale n. 96/2014;

Visto il decreto del Direttore generale n.138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di stabilire che i controlli "a campione" sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nei procedimenti di gara di appalto di competenza del Settore Provveditorato vengano svolti come segue:
 - a) **nella misura del 5% delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nelle procedure negoziate** (di importo inferiore a euro 150.000,00, esclusa IVA), a cadenza semestrale, con verifiche da effettuarsi entro luglio, per il semestre gennaio-giugno e entro gennaio, per il semestre luglio-dicembre;
 - b) **nella misura del 10% delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei** requisiti di ordine generale e speciale dichiarati **ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nelle procedure aperte e ristrette** (di importo superiore a euro 150.000,00, esclusa IVA), come previsto dall'art. 38 della L.R.T. n. 38/2007 e secondo le modalità previste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 2 di dare atto che sarà effettuato il controllo puntuale e sistematico delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti dell'aggiudicatario, nel caso di procedure negoziate di importo superiore a euro 20.000,00, IVA esclusa;
- 3 di riepilogare le modalità dei controlli di cui trattasi e del relativo procedimento come meglio riportate nell'allegato 1 al presente atto, in applicazione del Disciplinare approvato con decreto del Direttore Generale n. 96/2014;
- 4 di individuare quale responsabile del procedimento la sottoscritta, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;

Il Responsabile del Settore Provveditorato
D.ssa Daniela Masini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 30/12/2014
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 30/12/2014
- Daniela Masini , il proponente in data 30/12/2014
- Andrea Poggi , facente funzione del Direttore generale in data 09/01/2015

MODALITA' DI VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RESE AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 NEI PROCEDIMENTI DI GARA DI APPALTO DI COMPETENZA DEL SETTORE PROVVEDITORATO.

Ai sensi dell'art. 38, comma 5, della L.R.T. n. 38/2007, la verifica delle dichiarazioni sostitutive rese nelle **procedure in economia** (procedure negoziate) per importi fino a euro 150.000,00, Iva esclusa, ai sensi del Vigente Regolamento di ARPAT per le procedure in economia approvato con decreto D.G. n. 332/2010 modificato con Decreto D.G. n. 119/2012) è effettuata come segue:

- **controllo puntuale e sistematico delle dichiarazioni sostitutive rese dell'aggiudicatario, nel caso di procedure negoziate di importo superiore a euro 20.000,00, IVA esclusa;**
- **controllo a campione per estrazione del 5%** arrotondato all'unità superiore del numero delle dichiarazioni sostitutive rese dagli operatori economici partecipanti alla procedura negoziale, a cadenza semestrale.
- **le verifiche saranno effettuate a cadenza semestrale**, entro il mese di luglio, per il semestre gennaio-giugno e entro il mese di gennaio, per il semestre luglio-dicembre.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, della L.R.T. n. 38/2007 la verifica delle dichiarazioni sostitutive (requisiti di ordine generale e speciale) nelle **procedure aperte e ristrette** (di importo superiore alla soglia di euro 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del Vigente Regolamento di ARPAT per le procedure in economia approvato con decreto D.G. n. 332/2010 modificato con Decreto D.G. n. 119/2012) è effettuata come segue:

- **controllo a campione, per estrazione, nella misura del 10% delle offerte presentate**, arrotondato all'unità superiore; per le modalità e le conseguenze in caso di dichiarazioni false o mendaci si rinvia all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006;

PROCEDIMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI PER LE DICHIARAZIONI RESE NELLE PROCEDURE IN ECONOMIA

L'iter sarà il seguente:

- 1) **individuazione della commissione di sorteggio** delle dichiarazioni rese, a cadenza semestrale, da sottoporre a controllo, costituita dal Responsabile del procedimento e da un altro componente scelto da quest'ultimo, a rotazione, nell'ambito dei collaboratori assegnati al Settore Provveditorato;
- 2) **ricognizione delle dichiarazioni rese** nelle procedure in economia, relative al semestre di riferimento da sottoporre a estrazione a campione finalizzata al controllo;



- 3) **pubblicazione dell'avviso di sorteggio** sul sito di ARPAT, con indicazione del luogo, giorno e orario di estrazione in seduta pubblica delle dichiarazioni da sottoporre a controllo; qualora il numero delle dichiarazioni da sottoporre controllo sia inferiore a 10 (dieci) si procederà con comunicazione diretta agli interessati;
- 4) **espletamento delle operazioni di sorteggio** e redazione del relativo verbale; le modalità di sorteggio, atte a garantire la casualità dell'estrazione, saranno stabilite dalla Commissione
- 5) **comunicazione di avvio del procedimento** di controllo all'interessato ai sensi della L. n. 241/1990;
- 6) **espletamento dei controlli d'ufficio** in ordine alla veridicità di quanto dichiarato tramite interpello degli Enti preposti alla conferma delle fattispecie dichiarate;
- 7) **risultato delle verifiche:**
 - a) nel caso di dichiarazioni false o mendaci: decadenza dai benefici acquisiti e denuncia all'Autorità Giudiziaria per dichiarazione falsa o mendace ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
 - b) nel caso di mera irregolarità: invito all'interessato a regolarizzare la dichiarazione entro un termine congruo;
- 8) **conclusione del procedimento di verifica:** 60 giorni dalla data di trasmissione dell'avvio del procedimento all'interessato;
- 9) **comunicazione di conclusione del procedimento** al diretto interessato con relativo esito.

PROCEDIMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI PER LE DICHIARAZIONI RESE NELLE PROCEDURE APERTE E RISTRETTE

L'iter sarà il seguente:

I controlli **sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/2006 richiesti nel bando di gara, sono effettuati dalla commissione di gara, ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007, prima dell'aggiudicazione definitiva.**

I controlli sono effettuati nei confronti di un numero di offerenti **non inferiore al 10% delle offerte presentate**, arrotondato all'unità superiore, **scelti con sorteggio pubblico** effettuato nella seduta di ammissione a gara, nonché nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria.

Sarà richiesto ai soggetti da sottoporre a controllo di comprovare, **entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima**, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica organizzativa richiesti per la partecipazione alla procedura di gara.

A tal fine verrà inviato al concorrente un messaggio di posta elettronica certificata contenente l'indicazione della documentazione che dovrà essere prodotta, al fine di comprovare i requisiti richiesti.

Quando tale prova non sia fornita o non vengano confermate le dichiarazioni rese si procede, all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria, ed alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, i controlli sul possesso dei requisiti economico-finanziaria e di capacità tecnica sono effettuati, altresì, **nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio della gara e del secondo in graduatoria**, qualora gli stessi non

siano compresi tra i soggetti sorteggiati. Qualora tali controlli non diano, per entrambi tali operatori economici esito favorevole, si procederà:

- all'**esclusione** dei soggetti dalla procedura;
- a **revocare**, nel caso di controllo con esito negativo sull'aggiudicatario provvisorio, l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- alla **determinazione della nuova soglia di anomalia** ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.
- all'escussione della cauzione provvisoria, ed alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Sui soggetti da sottoporre a controllo sono effettuati altresì i **controlli sui requisiti di ordine generale e di idoneità professionale** dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara. Tali controlli sono effettuati:

- in caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti** o coassicurazioni o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o coassicurazione o del G.E.I.E.;
- in caso di **consorzio** di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- in caso di **avalimento**, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei soggetti indicati dal concorrente come ausiliari.
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a **concordato preventivo con continuità aziendale** ex art. 186 bis R.D. 267/1942 i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario.

Qualora dai controlli effettuati sui requisiti di ordine generale non risultino confermate le dichiarazioni rese ovvero risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, per i quali non siano state prodotte le dichiarazioni secondo una delle modalità indicate ai punti A.1.1) o A.1.2) ovvero risultino condanne penali, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, che non siano state dichiarate in sede di presentazione dell'offerta, si procederà:

- all'**esclusione** dei soggetti dalla procedura;
- a **revocare**, nel caso di controllo con esito negativo sull'aggiudicatario provvisorio, l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- alla **determinazione della nuova soglia di anomalia** dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione, nel caso in cui, in relazione al controllo puntuale, effettuato dalla medesima Amministrazione, sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, l'esito negativo riguardi entrambi tali soggetti;
- relativamente all'aggiudicatario, **all'escussione della cauzione provvisoria** prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.